



COMUNE DI MARTELLAGO

PROVINCIA DI VENEZIA

SETTORE POLIZIA LOCALE
SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE

MODALITA' PER IL FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 403 DEL 28.12.2011

ARTICOLO 1 – PRINCIPI

L'Amministrazione Comunale di Martellago concorre alla promozione del progresso economico, alla crescita delle imprese, alla nascita di nuove attività e favorisce l'occupazione.

ARTICOLO 2 – OBIETTIVI E COMPETENZE

Il Comune persegue gli obiettivi di cui all'art. 1 delle presenti modalità, sostenendo:

1. lo sviluppo dell'associazionismo tra imprese allo scopo di incrementare lo sviluppo socio-economico;
2. iniziative idonee alla promozione;
3. iniziative rivolte alla formazione e qualificazione degli operatori economici;
4. l'effettuazione degli studi, ricerche, seminari in materia di attività all'industria, all'artigianato, al commercio e all'agricoltura;
5. la stampa e la diffusione attraverso il notiziario informativo comunale con cadenza semestrale sull'attività svolta dalla consulta e dalle associazioni degli operatori economici;
6. la consulta si esprime su tematiche/obiettivi di propria competenza, con un voto consultivo.

ARTICOLO 3 – COMPOSIZIONE E NOMINA

E' costituita con deliberazione di Giunta Comunale la Consulta per le Attività Produttive.

E' composta da:

- Assessore alle Attività Produttive su delega del Sindaco, che svolge le funzioni di Presidente;
- rappresentanti delle Associazioni di categoria presenti nel territorio che rappresentano la Coldiretti, la CIA, la CNA, la Confartigianato, la Confesercenti, la Confcommercio, gli Industriali;
- rappresentanti delle organizzazioni sindacali CGIL, CISL e UIL.

E' prevista la nomina di un rappresentante supplente su indicazione di ogni Associazioni sopra richiamata.

Le funzioni di segretario della Consulta saranno svolte da un funzionario del Servizio Attività Produttive o da persona delegata allo scopo.

Possono far parte, su richiesta, altre organizzazioni del mondo del lavoro e delle attività produttive.

Alle riunioni potranno partecipare i Consiglieri comunali, su esplicita richiesta, che compongono la Commissione consiliare competente in materia.

La Consulta si potrà avvalere della consulenza di esperti in materia economica, del commercio, dell'agricoltura, dell'artigianato e dell'industria, che saranno individuati di volta in volta anche tra i funzionari del Comune.

Ciascun rappresentante potrà essere accompagnato da relatori tecnici o esperti del settore.

La Consulta potrà inoltre, invitare alle proprie riunioni, rappresentanti di categorie professionali presenti nel territorio comunale, per la discussione di problematiche specifiche.

ARTICOLO 4 – CONVOCAZIONE E FUNZIONAMENTO

La Consulta resta in carica per la durata del Consiglio Comunale, mentre i suoi componenti potranno decadere prima, al verificarsi delle seguenti circostanze:

- dimissioni scritte irrevocabili;
- assenza ingiustificata per tre sedute consecutive;

- cessazione dall'incarico di rappresentanza dei rispettivi organismi di provenienza, o per altri validi motivi da comunicare al Presidente per iscritto.

La nomina di nuovi membri in sostituzione di quelli decaduti avverrà con le modalità previste dall'art. 3.

La Consulta è convocata almeno 2 volte l'anno dal suo Presidente ed è regolarmente costituita con l'intervento della metà più uno dei suoi componenti.

La Consulta può essere convocata su richiesta scritta motivata, indirizzata al Presidente, di almeno 1/3 dei suoi componenti.

ARTICOLO 5 – COMPITI DELLA CONSULTA

La Consulta ha il compito di esprimere pareri motivati e formulare proposte nella materia del commercio, industria, agricoltura e artigianato con particolare riferimento:

- ai piani comunali in materia di programmazione urbanistica, commerciale e di viabilità;
- alle iniziative del Comune dirette alla promozione e allo sviluppo delle attività produttive;
- ad assistere il Comune nella richiesta alla Comunità Europea, alla regione Veneto e alla Provincia di Venezia di contributi per l'incremento, lo sviluppo delle attività produttive.

La Consulta comunale per le attività produttive, dovrà indirizzare la propria attività, in tutte le direzioni e i settori del tessuto sociale ed economico comunale, per la programmazione di un'organica politica di sviluppo delle attività produttive, al fine di conseguire la migliore crescita sociale ed economica possibile.

La Consulta delle Attività Produttive concorre alla promozione del progresso economico, alla nascita di nuove attività, alla crescita delle imprese e favorisce l'occupazione.

ARTICOLO 6 – ENTRATA IN VIGORE

Le presenti modalità entrano in vigore dalla data di esecutività della delibera di approvazione.